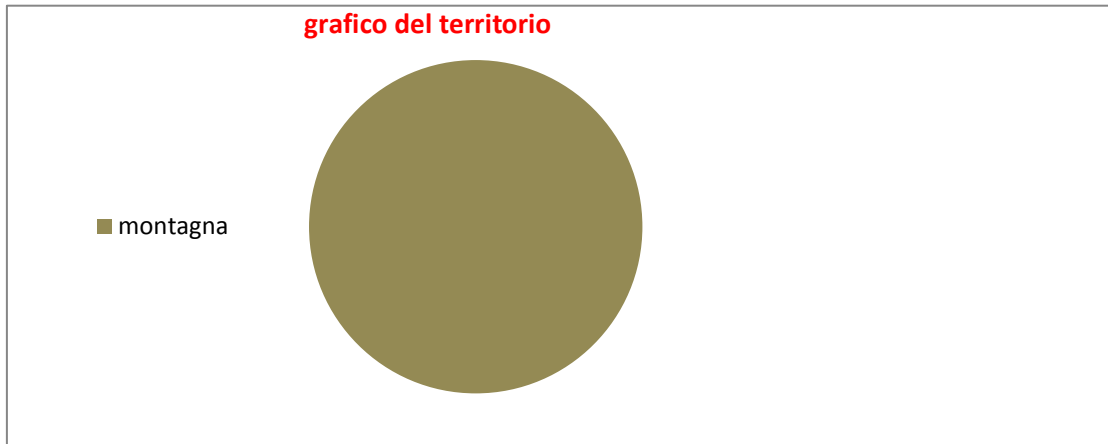


Cartina politica dell'Italia



Valle d'Aosta

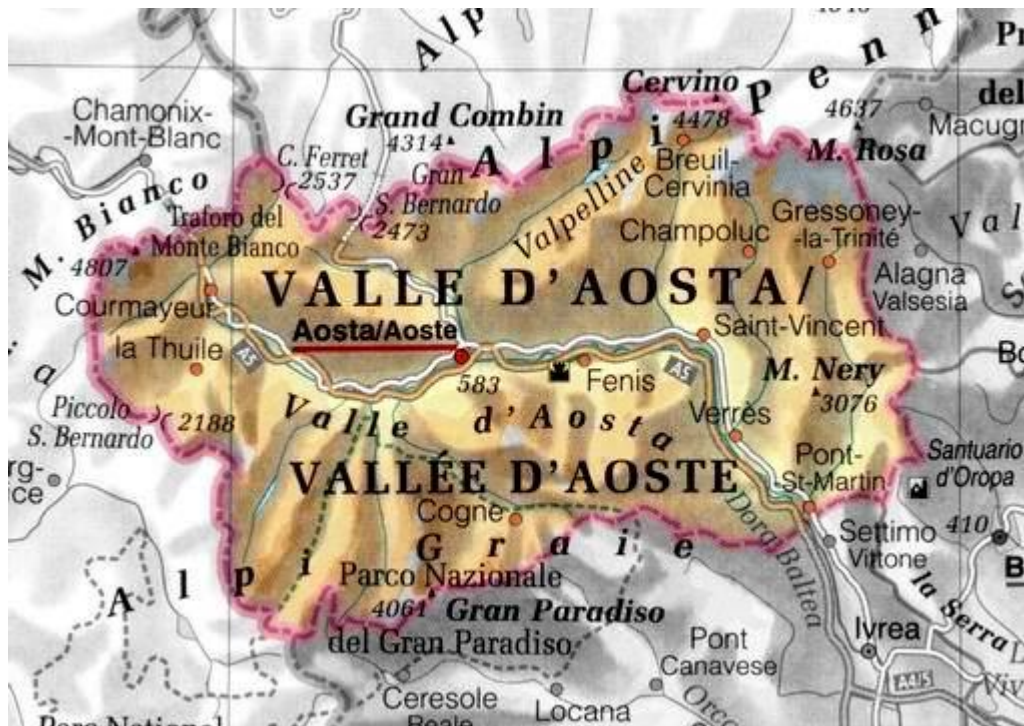
Il territorio



Posizione della Valle d'Aosta



Cartina della Valle d'Aosta



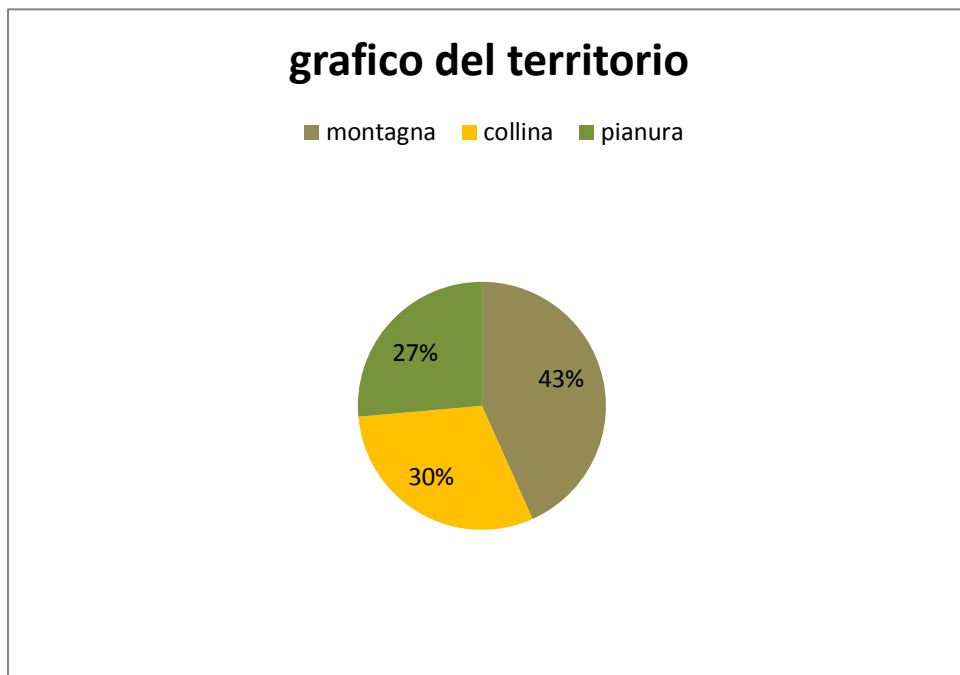
Descrizione della regione

La Valle d'Aosta è una delle cinque regioni a statuto speciale. È la più piccola regione per estensione e per abitanti, si trova tra le Alpi Graie e quelle Pennine e costituisce il bacino idrografico del fiume Dora Baltea. In questa regione si trovano le vette più alte di Italia come il monte Bianco, monte Rosa, Cervino. Questa regione ha sempre svolto un collegamento tra l'Italia e la Francia e la Svizzera grazie al traforo del monte Bianco e ai valichi del Piccolo e Gran San Bernardo. È anche una regione che rivolge grande attenzione all'ambiente, come dimostrato anche dalla istituzione, nel 1922, del Parco Nazionale del Gran Paradiso.

La Valle d'Aosta è la regione più ricca d'Italia; l'agricoltura è basata principalmente sull'allevamento bovino, sulle attività casearie e sulla viticoltura, il settore secondario è costituito principalmente dalla produzione dell'energia idroelettrica e dalla costruzione di case, ma i tre quarti della popolazione sono occupati nel settore terziario: soprattutto nel turismo.

Il Piemonte

Il territorio



Posizione della regione in Italia



CARTINA DEL PIEMONTE



CARTINA DELLE PROVINCE



DESCRIZIONE DELLA REGIONE

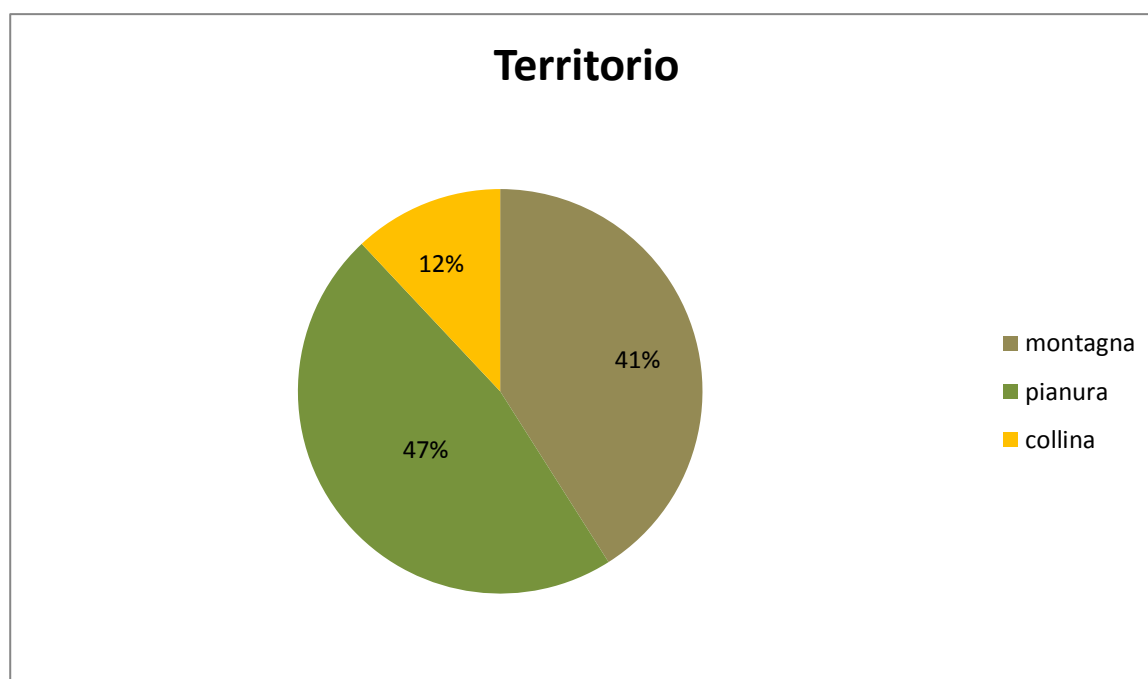
Il Piemonte, seconda regione per estensione, confina a ovest con la Francia e a nord con la Svizzera, a sud le Alpi Marittime e l'Appennino Ligure lo separano dalla Liguria, a est confina con la Lombardia e per un breve tratto con l'Emilia Romagna. Il paesaggio è costituito dalle montagne, colline e pianura. Il Monviso, da dove nasce il Po, si trova in Piemonte. Anche il Piemonte nella storia è stato un'importante via di comunicazione con la Francia e con la Svizzera, grazie a valichi come il Sempione, il Frejus, il Col di Tenda. Il territorio comprende una grande fascia collinare a ridosso dell'Appennino Ligure. La regione è anche molto ricca d'acqua visto che comprende il bacino idrografico del Po e numerosi canali artificiali usati per irrigare il territorio. Al confine con la Lombardia si estende il lago Maggiore e più a ovest il lago d'Orta.

Negli ultimi decenni l'economia piemontese è cresciuta, l'industria non è più basata solamente sulla Fiat e sull'industria tessile di Biella. La struttura economica attuale ha avuto un'espansione di servizi alle imprese, della attività finanziarie e della ricerca scientifico-tecnologica. L'agricoltura è altamente specializzata: dal riso alla produzione vitivinicola nelle aree collinari e all'allevamento bovino. Anche il settore terziario è cresciuto a partire dal commercio favorito dalla posizione geografica e dalla fitta rete di strade e di ferrovie. Un'altra importante risorsa è il turismo sia per le attrattive naturali che per la manifestazioni culturali.



la Lombardia

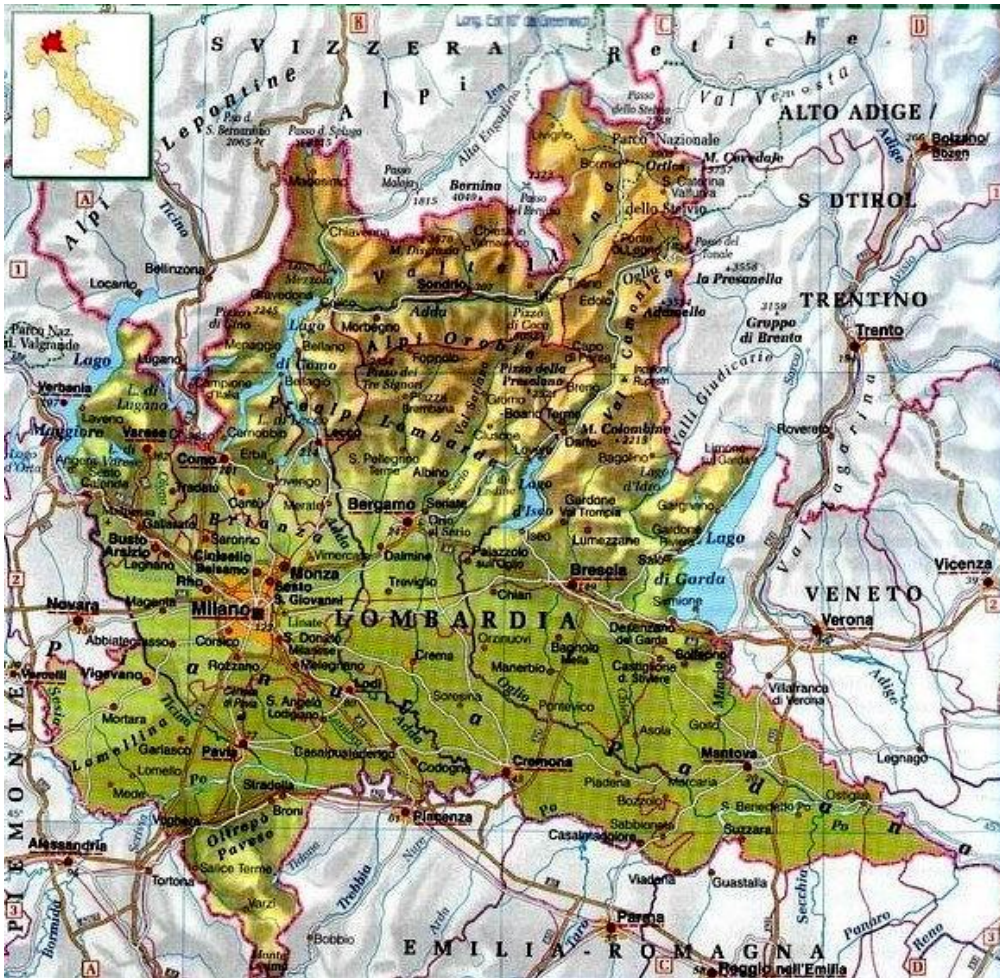
Grafico del territorio



Posizione della Lombardia in Italia



CARTINA DELLA REGIONE



CARTINA DELLE PROVINCE



DESCRIZIONE DELLA REGIONE

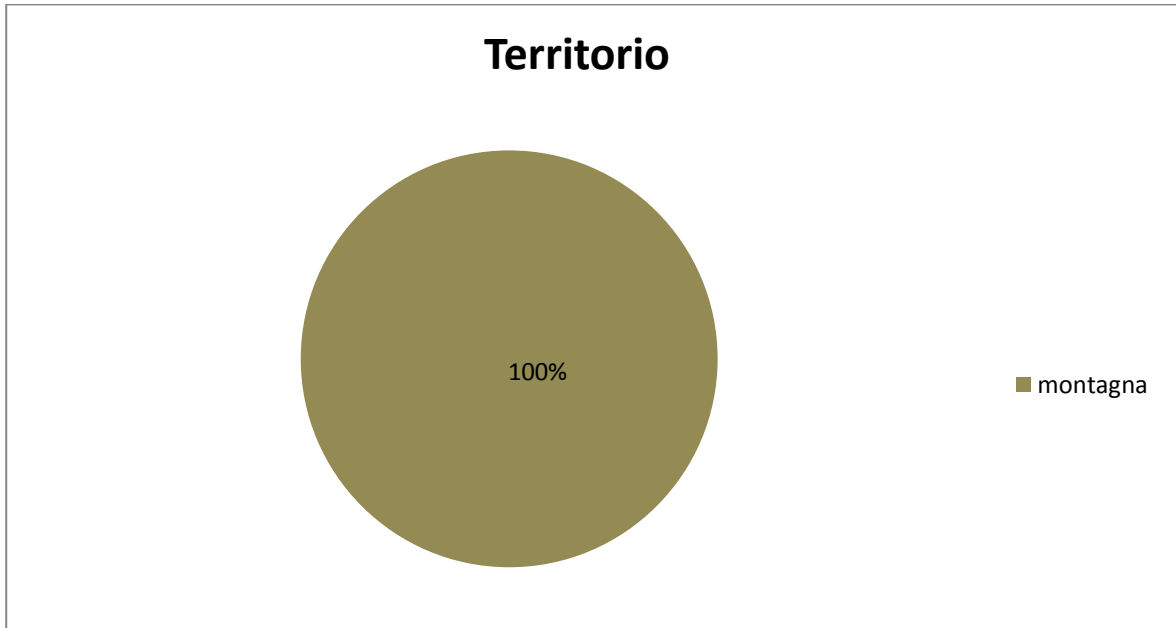
Le Alpi a nord della Lombardia la dividono dalla Svizzera, a sud è separata dall'Emilia Romagna dal Po, a ovest confina con il Piemonte e a est con il Trentino e con il Veneto. Le montagne rappresentano il 41% del territorio della regione, ai piedi di queste si estendono le Prealpi che sono meno alte. In quest'area si trova il lago di Garda, il lago Maggiore, il lago di Como e il lago d'Iseo. La Lombardia è ricca anche di fiumi (Ticino, Adda, Oglio, Mincio). Circa la metà della regione è occupata dalla Pianura Padana, distinta in due aree differenti: l'alta pianura, una zona arida e permeabile incoltivabile, la bassa pianura, una zona fertile ricca di acque dove è facile coltivare.

E' la regione più ricca d'Italia grazie alla fertilità dei suoi terreni, alla sua posizione geografica, alle sue infrastrutture e ai suoi legami con le aree più sviluppate dell'Europa occidentale. L'agricoltura comprende, oltre alle colture tradizionali (riso, mais, foraggio), la coltura di soia, ortaggi e frutta; è anche importante la coltura di vite. L'allevamento bovino e suino è strettamente legato alla la produzione di carne, formaggi, latte e salumi. Nel settore secondario prevalgono le industrie ad alto contenuto tecnologico (chimica, elettronica, informatica). Ma l'economia si basa soprattutto sul terziario di Milano (sede della Borsa), sul commercio, sui servizi finanziari e assicurativi, sulla moda, della pubblicità e delle telecomunicazioni. Il turismo culturale, ambientale e congressuale è un'altra importante fonte della regione. Una fitta rete di comunicazioni stradali, ferrovie e aeroporti permette la comunicazione di merci e di persone.



Trentino-Alto Adige

Grafico del territorio



Posizione del Trentino-Alto Adige in Italia



CARTINA FISICA DEL TRENINO-ALTO ADIGE



CARTINA DELLE PROVINCE



DESCRIZIONE DELLA REGIONE

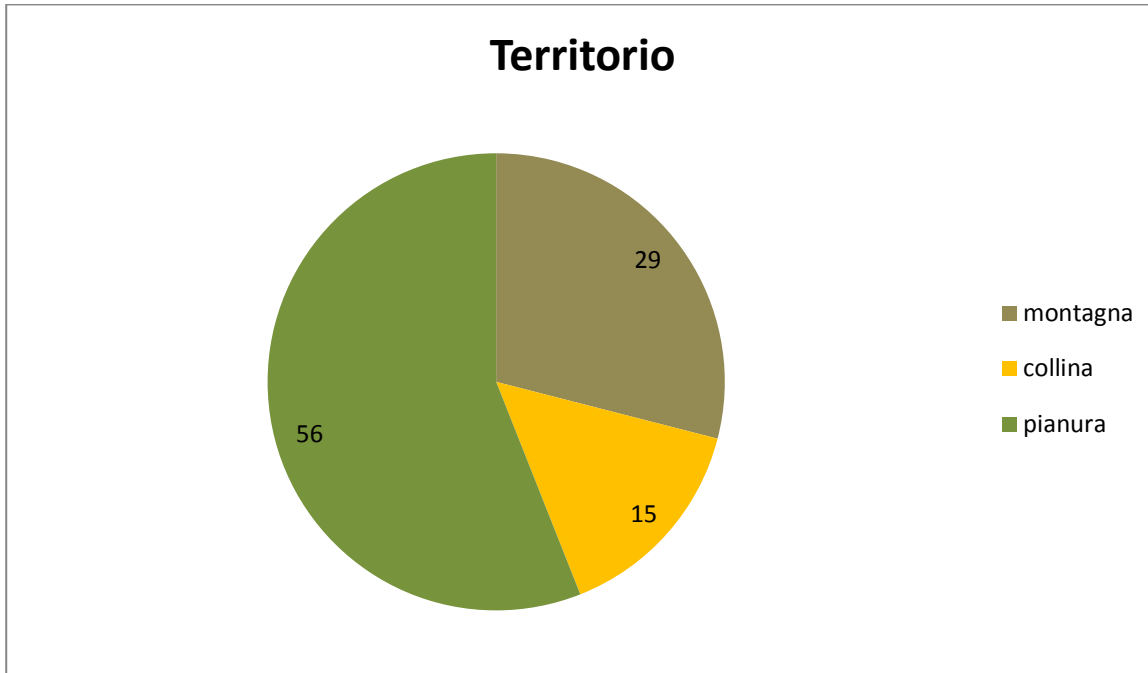
Il Trentino-Alto Adige confina con la Svizzera e l'Austria a nord, ha un territorio completamente montuoso distinto tra Alpi Retiche e Dolomiti. È attraversata dalle due valli del fiume Adige e Isarco, numerosi sono anche i laghi glaciali. La valle dell'Isarco porta al Brennero uno dei più importanti collegamenti con l'Europa. Numerosi altri fiumi percorrono la regione. Il Trentino-Alto Adige, che possiede il patrimonio boschivo più esteso, si caratterizza per le numerose aree protette. Il clima è tipicamente alpino.

L'agricoltura montana si è specializzata soprattutto nella viticoltura e nella frutticoltura. Importanti sono l'allevamento bovino e la produzione di legname. Lo sviluppo dell'industria è stato favorito dalla produzione di energia idroelettrica. La principale risorsa della regione è il turismo.



Veneto

Grafico del territorio



Posizione del Veneto in Italia



CARTINA FISICA DEL VENETO



CARTINA DELLE PROVINCE



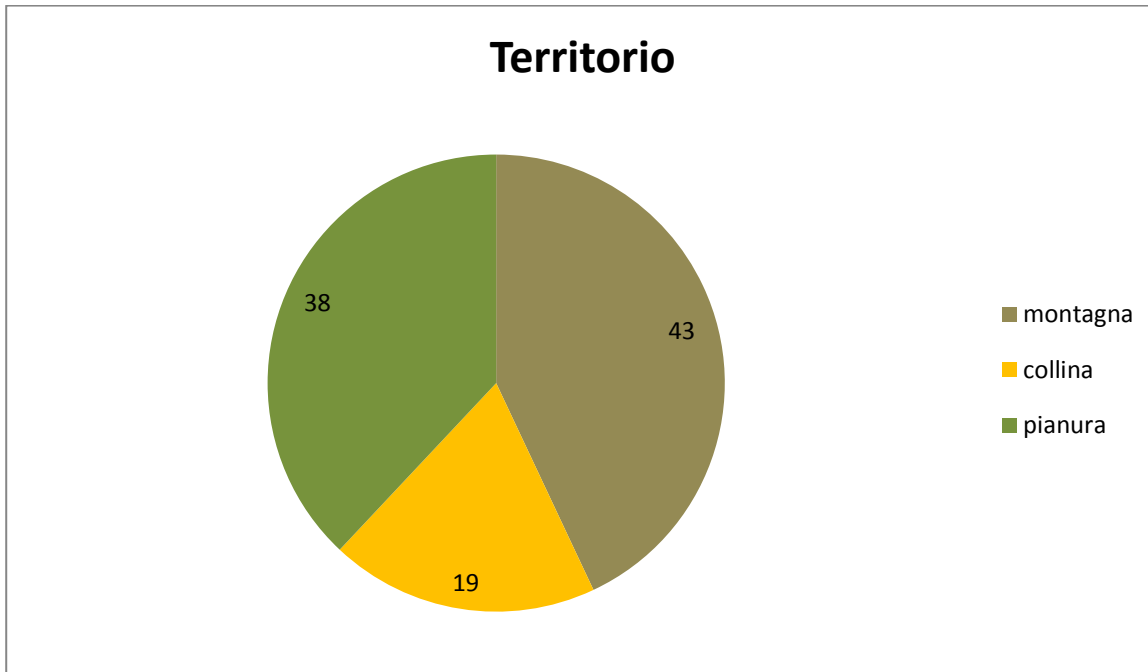
DESCRIZIONE DELLA REGIONE

Il Veneto una delle regione più estese d'Italia, occupa uno spazio che va dalle Alpi al Mar Adriatico. Confina a ovest con la Lombardia e il Trentino, a est con il Friuli e a sud con l'Emilia Romagna. Il territorio è occupato per più di metà dalla pianura, la parte nord è occupata dalle Alpi Carniche, a sud ovest le Dolomiti e nella fascia prealpina il monte Baldo e i monti Lessini, collegati da passi. L'estesa pianura è attraversata da diversi fiumi come il Po, l'Adige e il Piave. Appartengono al Veneto la sponda orientale del Lago di Garda e numerosi laghi alpini. Le coste del mar Adriatico sono basse e sabbiose; qui si estende la laguna di Venezia uno dei luoghi più singolari d'Italia.

Il settore primario occupa solo il 3,5% della popolazione veneta. Il settore secondario comprende l'industria petrolchimica, imprese specializzate. La comunicazione ha favorito lo sviluppo dell'economia; importante il porto di Venezia-Mestre. Il terziario occupa oltre la metà della popolazione con servizi commerciali e finanziari, un'altra importante risorsa è il turismo.



Friuli-Venezia Giulia



Posizione della regione in Italia



Cartina del Friuli-Venezia Giulia



Cartina delle province



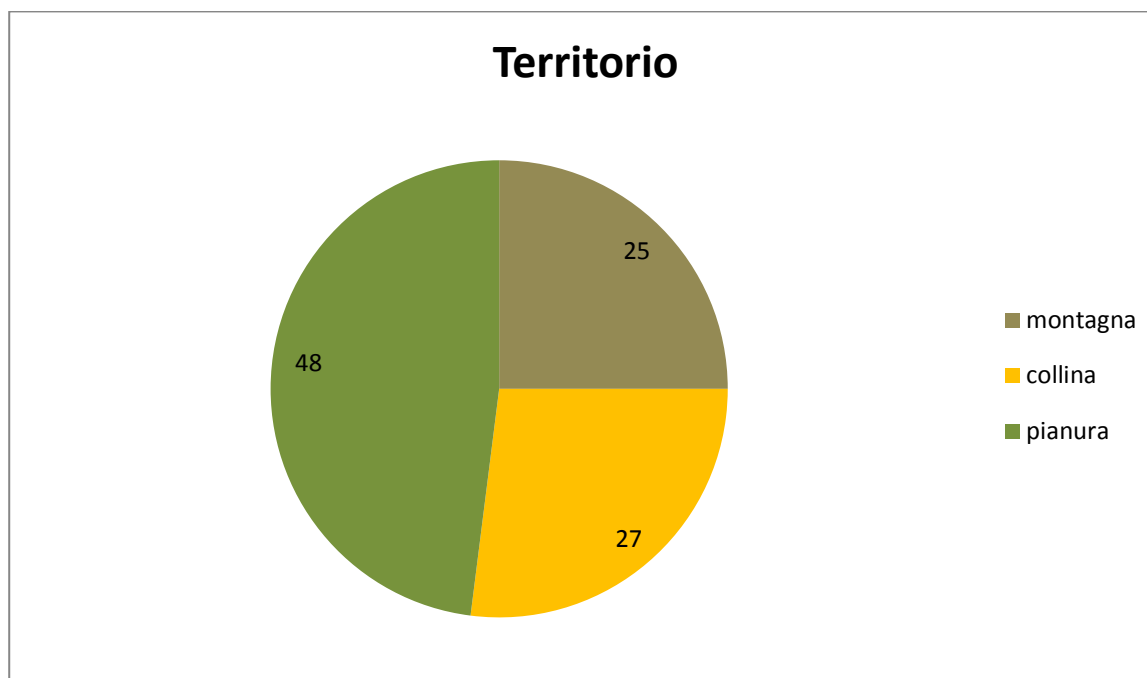
Descrizione della regione

La regione, istituita nel 1945, comprende l'unione del Venezia Giulia e del Friuli. Confina a nord con l'Austria e a est e a sud con la Slovenia, a ovest con il Veneto. Il paesaggio presenta le Alpi Carniche a nord, le Alpi Giulie a est, una fascia di colline e una pianura alluvionale. Vari fiumi percorrono la regione: il Tagliamento, il Timavo, che a un certo punto scompare sottoterra e riappare dopo 40 km, uno dei fenomeni tipici della regione: il carsismo. La costa è bassa e sabbiosa, caratterizzata dalle lagune di Marano e di Grado.

L'agricoltura oggi occupa il 2,5% dell'economia, restano la coltivazione di vite e la produzione di prosciutto. La ricchezza è basata sulla produzione di elettrodomestici, costruzioni navali e produzioni particolari come le sedie e i coltelli. Il turismo (nelle zone balneari), è un'importante risorsa. È molto diffuso il pendolarismo.



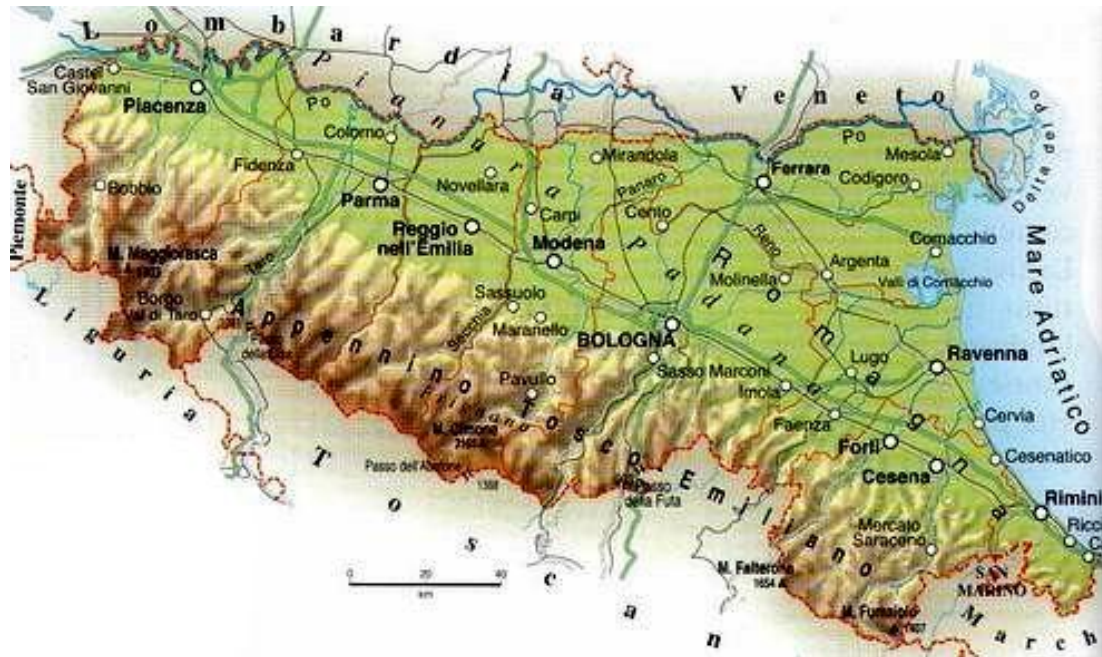
Emilia-Romagna



Posizione della regione in Italia



Cartina fisica della regione



Cartina delle province



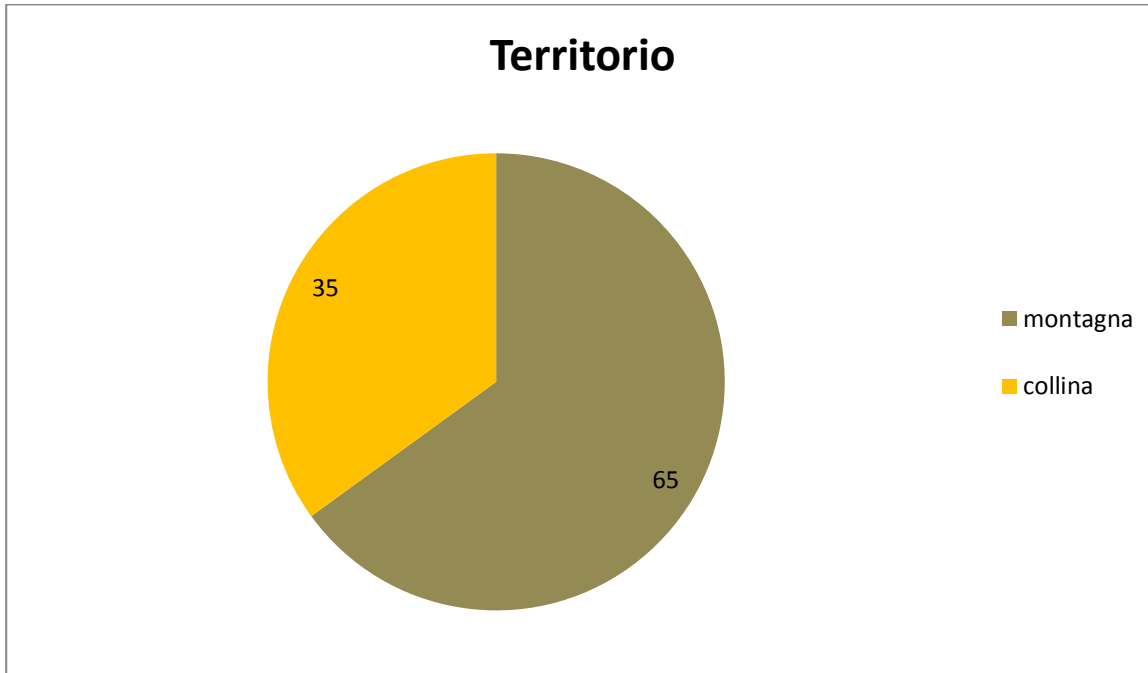
Descrizione della regione

L'estensione dell'Emilia Romagna è una delle più vaste. Il suo territorio per metà è costituito dalla pianura, molto fertile grazie anche ai fiumi. La zona collinare ha terreni argillosi e franosi chiamati calanchi. Numerosi sono i passi che collegano la regione con la Liguria e con la Toscana. Le coste sul mar Adriatico sono basse e sabbiose, e vi sono anche paludi e di specchi d'acqua. La regione è attraversata da numerosi affluenti del Po.

L'agricoltura è un'importante risorsa dell'economia, si coltivano ortaggi, mais, frutta, frumento e viti; anche l'allevamento bovino e suino è importante. Il settore secondario si basa soprattutto su piccole e medie imprese, spesso riunite in cooperative. Sono presenti attività come la trasformazione dei prodotti agricoli, meccanica, tessile abbigliamento, fino all'edilizia. I due terzi della popolazione è occupata nel settore terziario: servizi alle imprese e servizi sociali. Il turismo è la principale risorsa della regione.



Liguria



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



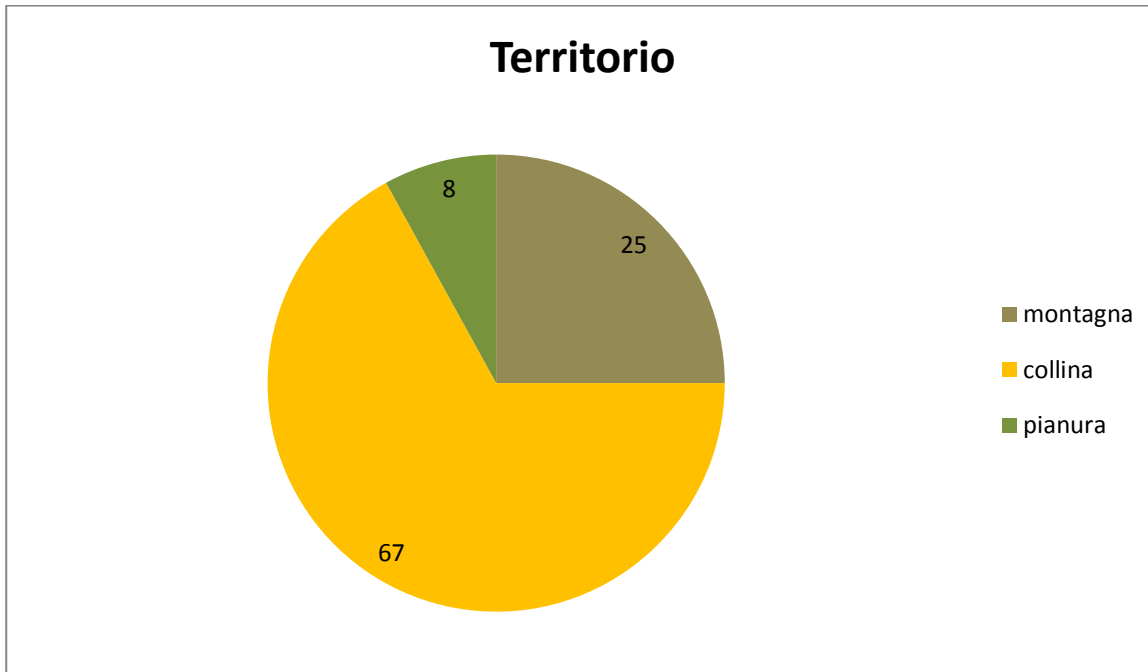
Descrizione della regione

La Liguria è una regione piccola che comprende l'Appennino ligure e che si affaccia sul mare. A ovest confina con la Francia, a nord-ovest con il Piemonte e a nord-est con la Toscana. I fiumi hanno percorsi molto brevi e ripidi. La costa è in prevalenza alta e rocciosa. Poche sono le spiagge basse (Riviera di Levante). Grazie alla costruzione di terrazzamenti le montagne sono in parte coltivabili.

La principale risorsa economica è il commercio marittimo. Anticamente nella regione erano fiorenti le industrie energetiche, siderurgico-metallurgico, petrolchimico e della cantieristiche, oggi esse sono in forte crisi. Il settore terziario, importante nella regione, comprende il commercio e il turismo. Le aree agricole terrazzate sono oggi in disuso; si coltivano produzioni ortofrutticole e floricole in serra. Di qualità sono la produzione di olio e di vino.



Toscana



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



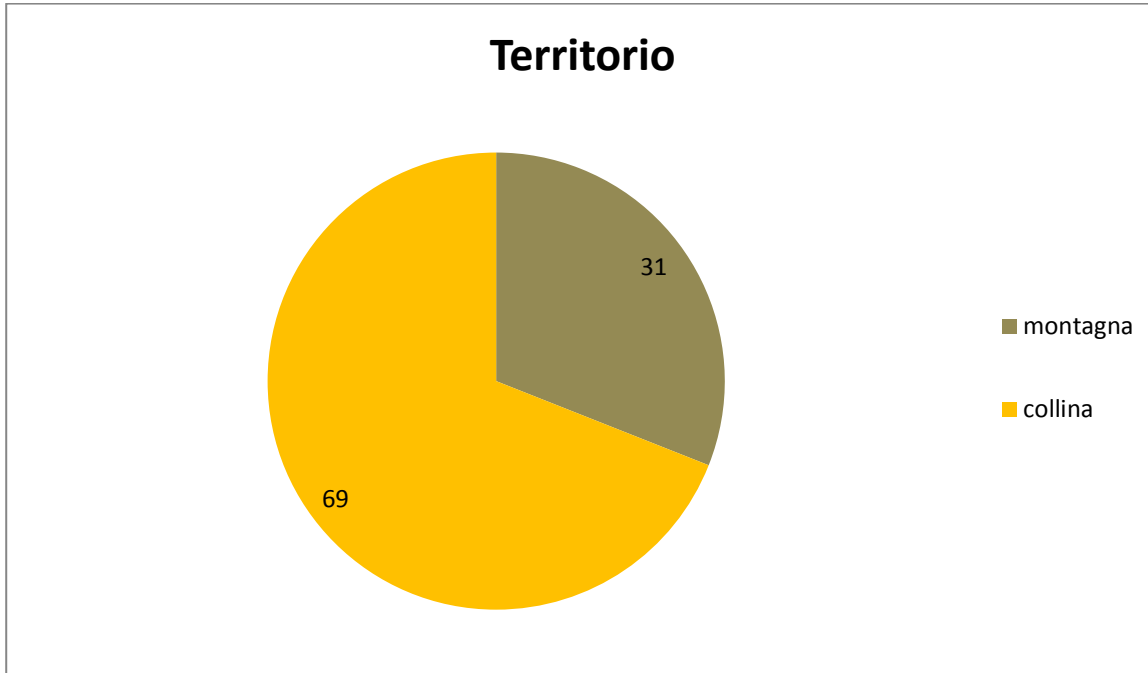
Descrizione della regione

La Toscana si trova tra il Mar Tirreno e l'Appennino tosco-emiliano dove si aprono le vallate abitate dall'uomo. La zona collinare occupa due terzi della regione nella parte centrale e meridionale (colline del Chianti, del Senese e le colline Metallifere). La pianura è limitata. I fiumi, ad eccezione dell'Arno, hanno mesi di secca. Le coste sono basse e sabbiose, eccetto brevi tratti alti rocciosi. Fa' parte della Toscana l'arcipelago Toscano.

L'agricoltura è un'importante risorsa, si coltivano cereali, foraggio, olive, ortaggi e frutta, importanti anche le produzioni di vino. Il settore secondario ha avuto un notevole progresso con le produzioni artigianali. L'industria tessile di Prato è una delle più importanti d'Italia anche se oggi ha avuto un calo. Oltre il 65% della popolazione è occupata nel terziario. Il turismo, favorito dall'arte e dalla cultura, è un'importante risorsa. Sono diffusi anche agriturismi sulle colline, apprezzati da turisti italiani e stranieri.



Marche



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



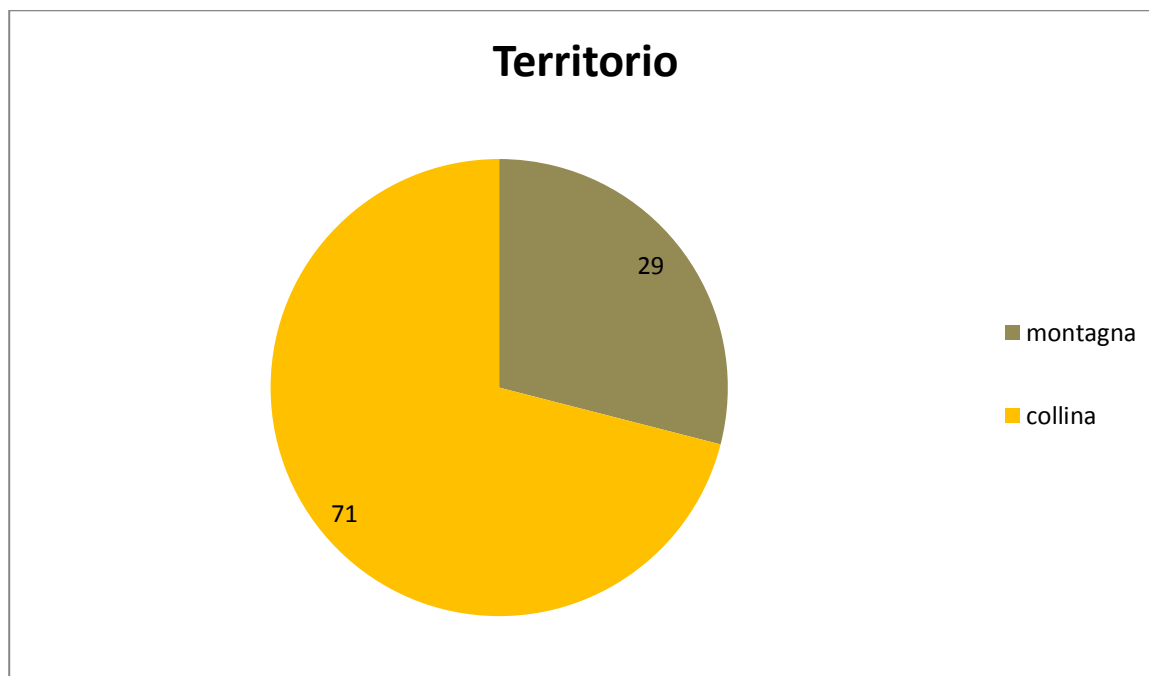
Descrizione della regione

Le Marche si trovano tra il mar Adriatico e l'Appennino umbro-marchigiano, è una regione di piccole dimensioni costituita per più della metà dalle colline. Nella parte montuosa della regione si aprono numerose valli a pettine dove scorrono i fiumi. Al confine con l'Umbria svetta la montagna più alta, il monte Vettore. La costa è bassa e sabbiosa, ad eccezione del tratto in corrispondenza con il promontorio del Cònero.

La produttività dell'agricoltura è limitata dalla conformazione del territorio; si coltivano barbabietole da zucchero, ortaggi, frutta, vite e girasole. L'industria è in evoluzione, si producono soprattutto mobili, calzature e carta. Sono presenti anche industrie di elettrodomestici e del petrolchimico. Importante è anche il turismo.



Umbria



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



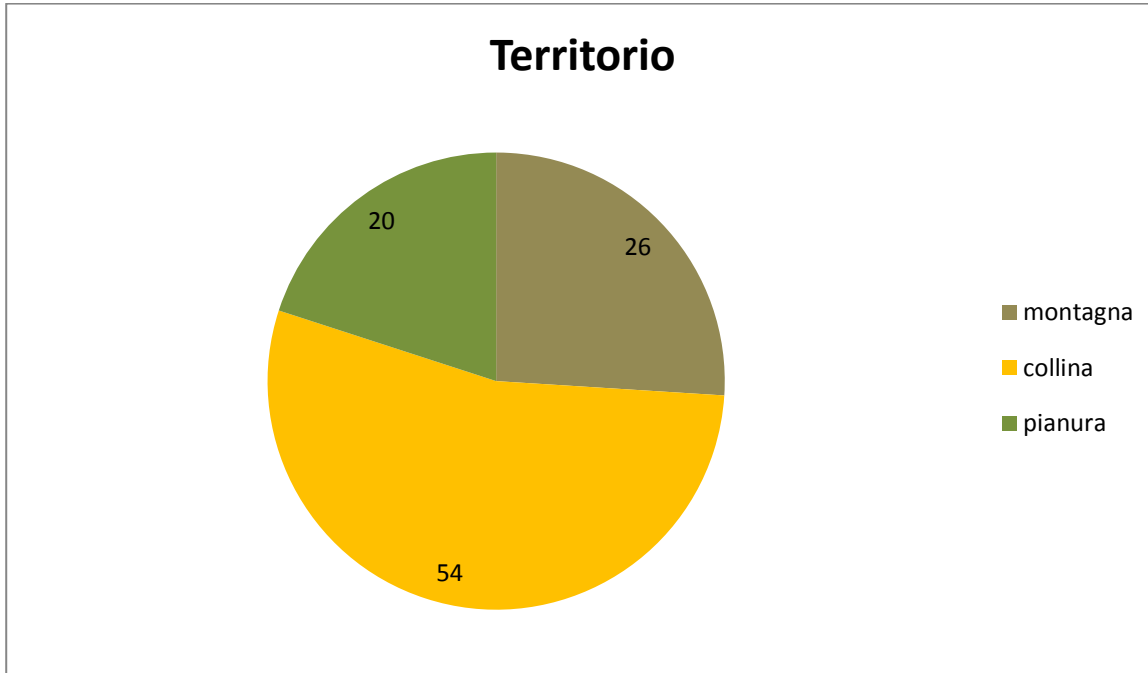
Descrizione della regione

L'Umbria è situata nella parte centrale dell'Italia, e non è bagnata dal mare. Confina con la Toscana, con il Lazio e con le Marche. Un terzo del territorio è costituito dall'Appennino umbro-marchigiano il resto è occupato dalle colline che fanno da bacino idrografico per il Tevere. In una delle pianure alluvionali della regione si trova il lago Trasimeno, il maggiore dell'Italia peninsulare. L'Umbria conserva un paesaggio unico e condivide con le Marche il Parco Nazionale dei monti Sibillini, abitato da lupi, aquile reali e falchi pellegrini.

In pianura si coltivano principalmente barbabietole da zucchero, tabacco, girasole, in montagna cereali; nota anche la produzione viticola e delle olive. Il settore industriale è basato sul settore alimentare e siderurgico, e piccole imprese tessili e meccaniche. Un'importante risorsa economica è l'artigianato; in crescita anche il settore turistico.



Lazio



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



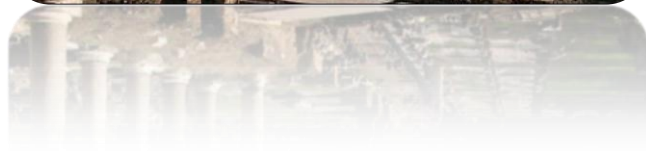
Cartina delle province



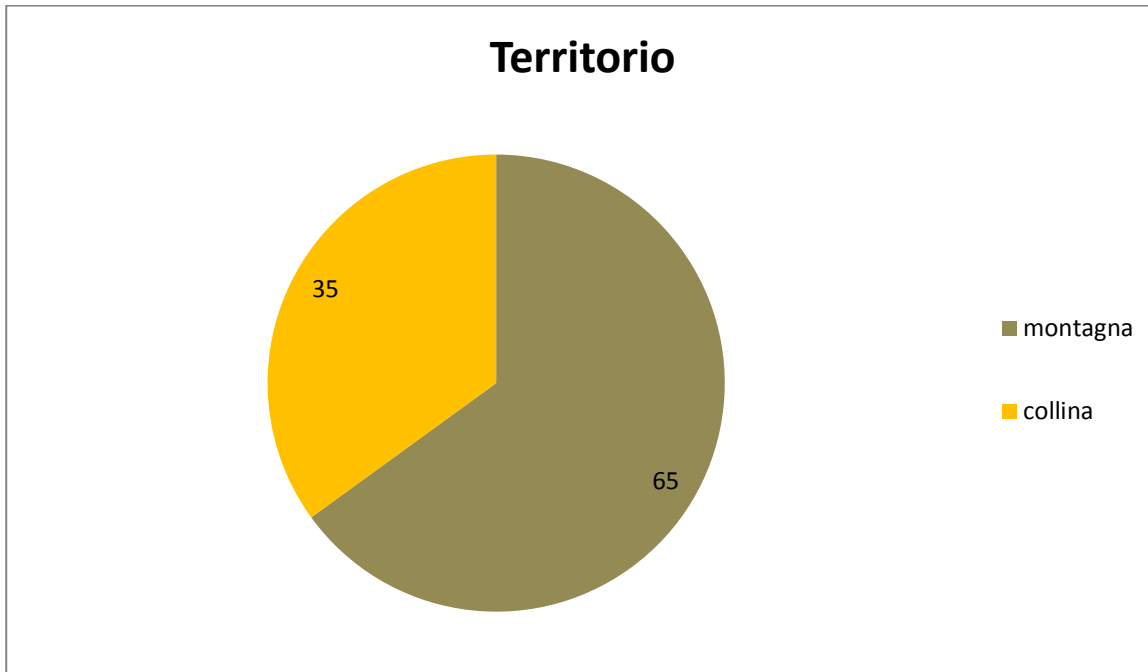
Descrizione della regione

Il Lazio si affaccia sul mar Tirreno ed è attraversato dal Tevere. A est si estendono gli Appennini dove sventa il Terminillo. Le coste, dove si estendono le pianure, sono basse e sabbiose, un tempo paludose, ma oggi bonificate. Numerosi sono i laghi di origine vulcanica. Al largo si trova l'arcipelago delle isole Ponziane.

La agricoltura, oggi molto ridotta, produce soprattutto frumento e uva. Sono aumentate le produzioni ortofrutticole. Il settore secondario è costituito da industrie alimentari, farmaceutiche, chimiche, elettroniche, elettrotecniche e l'industria cinematografica. Il terziario da lavoro a più della metà della popolazione attiva, visto anche che Roma è la meta turistica più famosa del mondo ed è sede del Governo.



Abruzzo



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



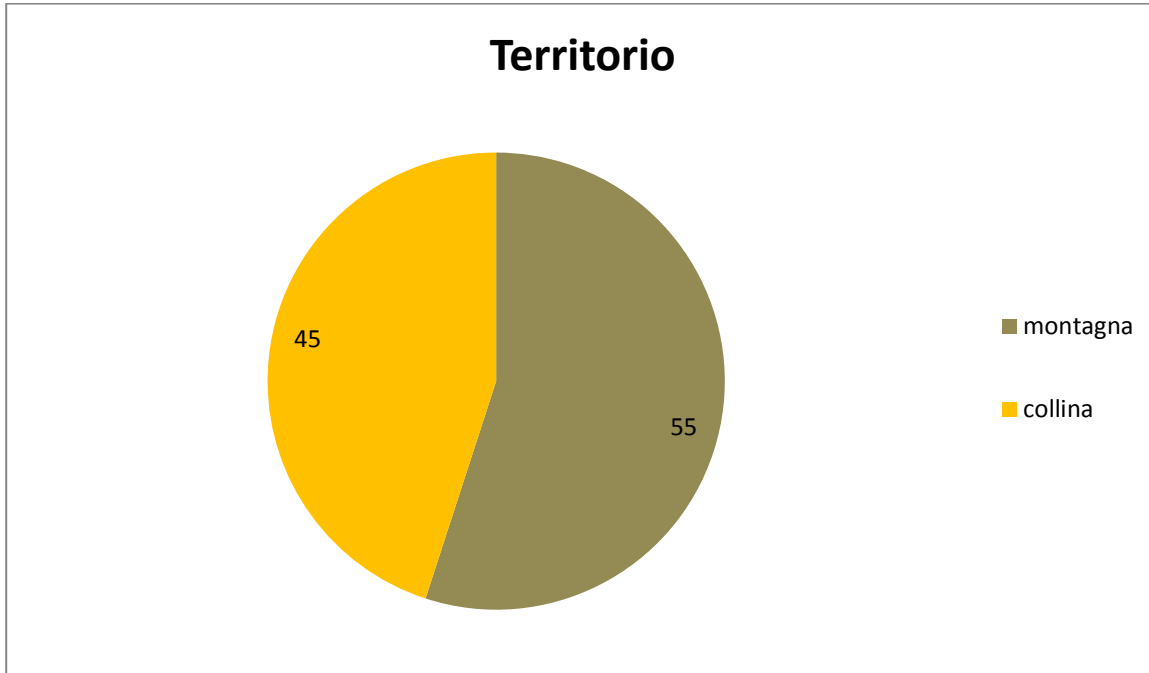
Descrizione della regione

L'Appennino occupa oltre la metà del territorio abruzzese, nella regione si trovano le maggiori cime dell'Appennino: il Gran Sasso e il massiccio della Maiella. Tra queste montagne si aprono vallate; molte sono le zone protette, di cui la più importante è quella del Parco Nazionale d'Abruzzo. La costa è bassa e sabbiosa sull'Adriatico. I fiumi sono brevi e hanno carattere torrenziale.

L'economia dell'Abruzzo sta avendo un notevole sviluppo. L'agricoltura è praticata nelle conche di L'Aquila, di Sulmona e del Fucino. Il settore secondario occupa piccole e medie imprese che producono beni di consumo. La grande industria è specializzata nel settore automobilistico ed elettronico. Il turismo è un'importante risorsa.



Molise



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province

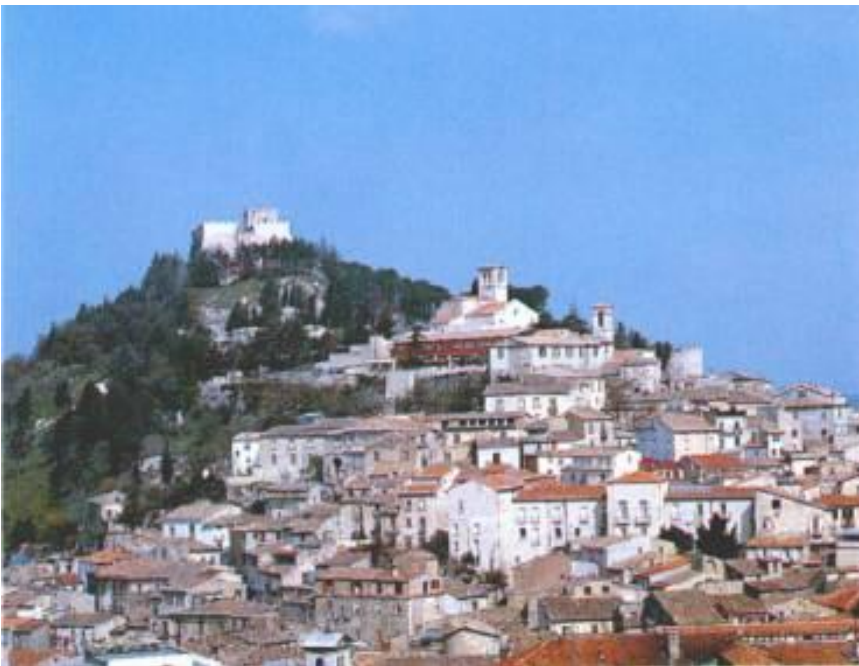


Descrizione della regione

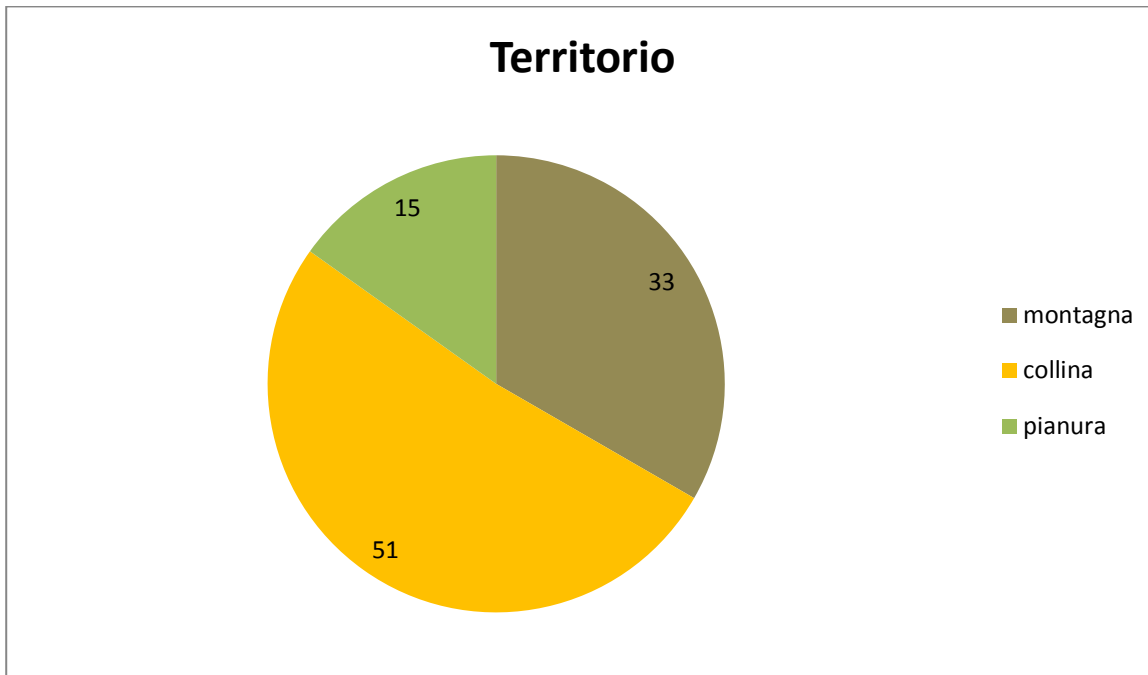
Il Molise seconda regione più piccola d'Italia. Oltre la metà del territorio è occupata dall'Appennino, dalle colline e da una sottile striscia di costa bassa e sabbiosa. Il Molise è una delle zone più sismiche d'Italia. I principali fiumi sono il Trigno, il Fortore, il Biferno e il Volturno, tutti a carattere torrentizio.

L'agricoltura ha una produttività limitata; si coltivano mais, frumento, ortaggi, viti, tabacco e girasoli.

L'allevamento soprattutto degli ovini è sviluppato sui monti. Il settore secondario comprende medie e piccole imprese (tessile, alimentare, della carta, del legno, dell'edilizia). Un'importante risorsa è il turismo.



Campania



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



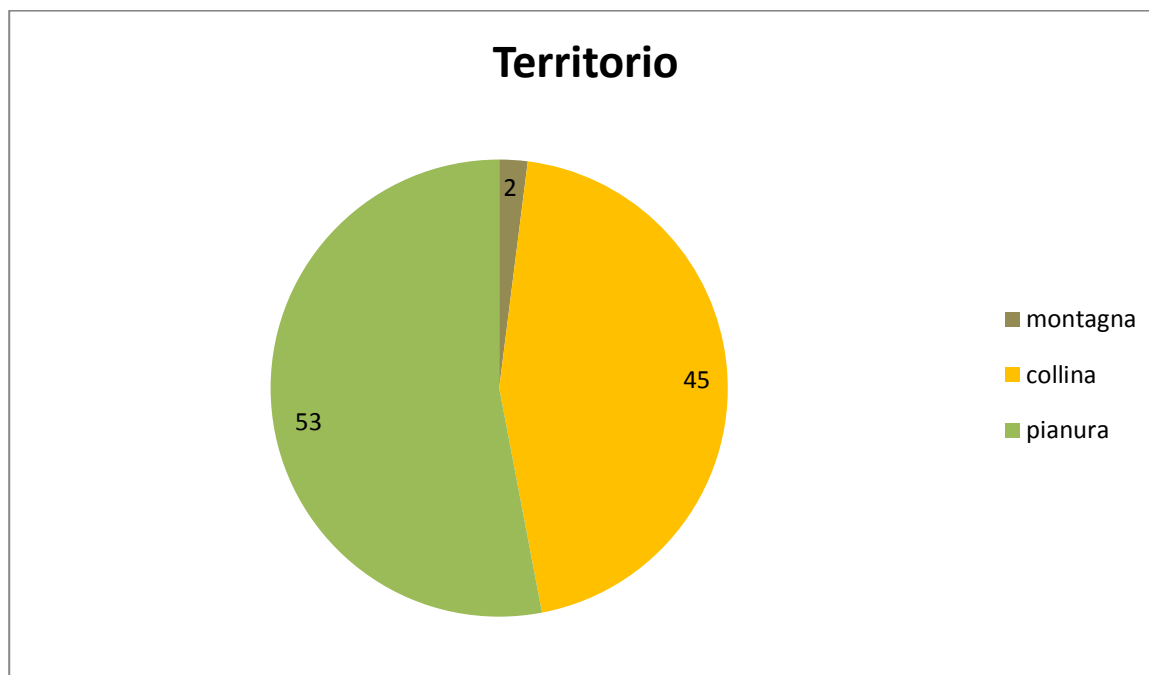
Descrizione della regione

La Campania si affaccia sul mar Tirreno e confina a nord con il Lazio e il Molise, a est con la Puglia e la Basilicata. Il territorio della Campania è suddiviso in due zone: la zona all'interno dei rilievi e la zona costiera costituita da colline vulcaniche. Nella regione vi sono importanti vulcani: il Vesuvio e i Campi Flegrei. I più importanti fiumi sono il Garigliano, Volturno e il Sele. La costa è alta e rocciosa e al largo si trovano le isole di Ischia, Procida, e Capri.

Le colture specializzate sono i fiori, sulla costa ortaggi, frutta, la vite e le olive; è buona anche la produzione di tabacco e di canapa. Diffuso è l'allevamento delle bufale. L'industria è specializzata in abbigliamento, alimentari, chimica, meccanica, elettronica e comunicazione. Il turismo è un'importante risorsa. La Campania, come tutte le regioni del sud continua a presentare una forte disoccupazione.



Puglia



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



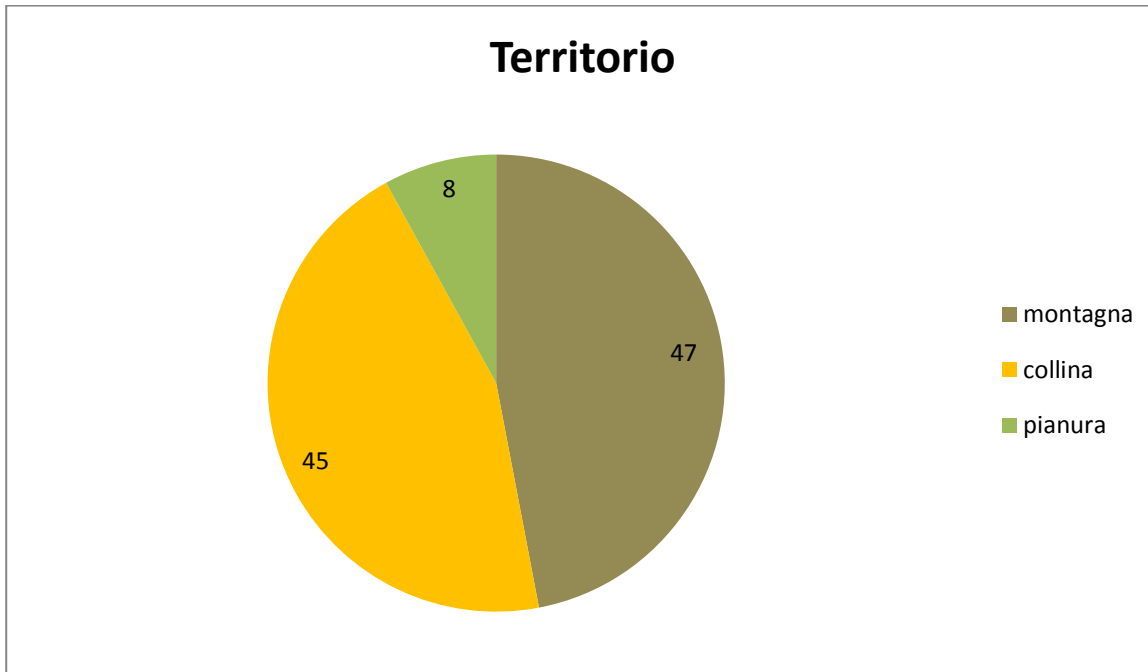
Descrizione della regione

La Puglia si affaccia sul mar Adriatico e il mar Ionio. È la regione più pianeggiante dell'Italia meridionale. È divisa in quattro zone: il promontorio del Gargano, la pianura del Tavoliere, l'altopiano delle Murge e la penisola del Salento. In Puglia scarseggia l'acqua, gli unici corsi d'acqua si trovano nella parte settentrionale. Le coste a nord sono alte e rocciose diventano basse e sabbiose più giù. Fanno parte della regione le isole Tremiti.

L'agricoltura è un'importante risorsa per la regione: soprattutto si coltivano frutta, ortaggi, olivi e viti. Anche la pesca è diffusa e la produzione di sale marino. Le industrie sono in crisi; sono invece nate industrie piccole e medie nel settore meccanico, elettronico, di abbigliamento e l'editoria, alimentare, chimica. Il settore terziario è occupato soprattutto dal turismo.



Basilicata



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



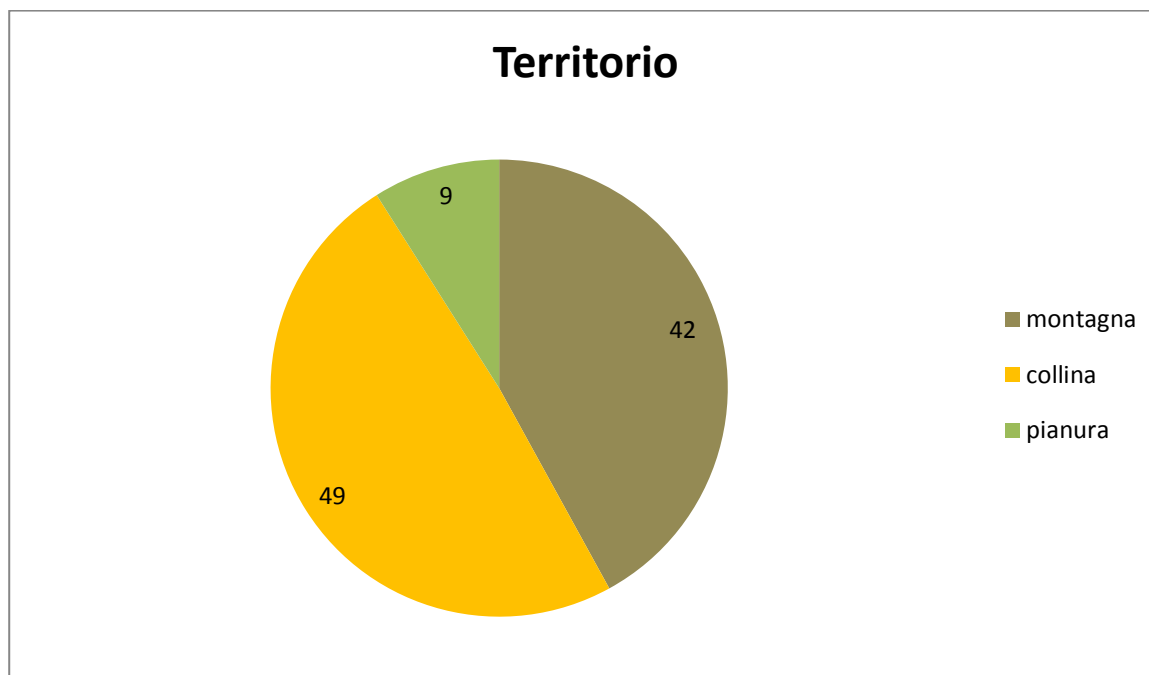
Descrizione della regione

La Basilicata confina con la Puglia, la Calabria e con la Campania, si affaccia sul mar Ionio e per un breve tratto sul mar Tirreno. Il territorio è costituito quasi interamente dall'Appennino e da colline solcate da fiumi. L'unica pianura è quella di Metaponto (alluvionale). La costa è alta e rocciosa.

La Basilicata è una delle regioni più povere della penisola. Il settore primario si occupa di orticoltura, coltivare cereali e frumento, presenti anche l'ulivo, la vite e gli agrumi. Importante è l'estrazione di petrolio. A Melfi c'è uno stabilimento della FIAT. La popolazione è principalmente occupata nell'agricoltura e nell'edilizia. Il turismo non è molto sviluppato.



Calabria



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



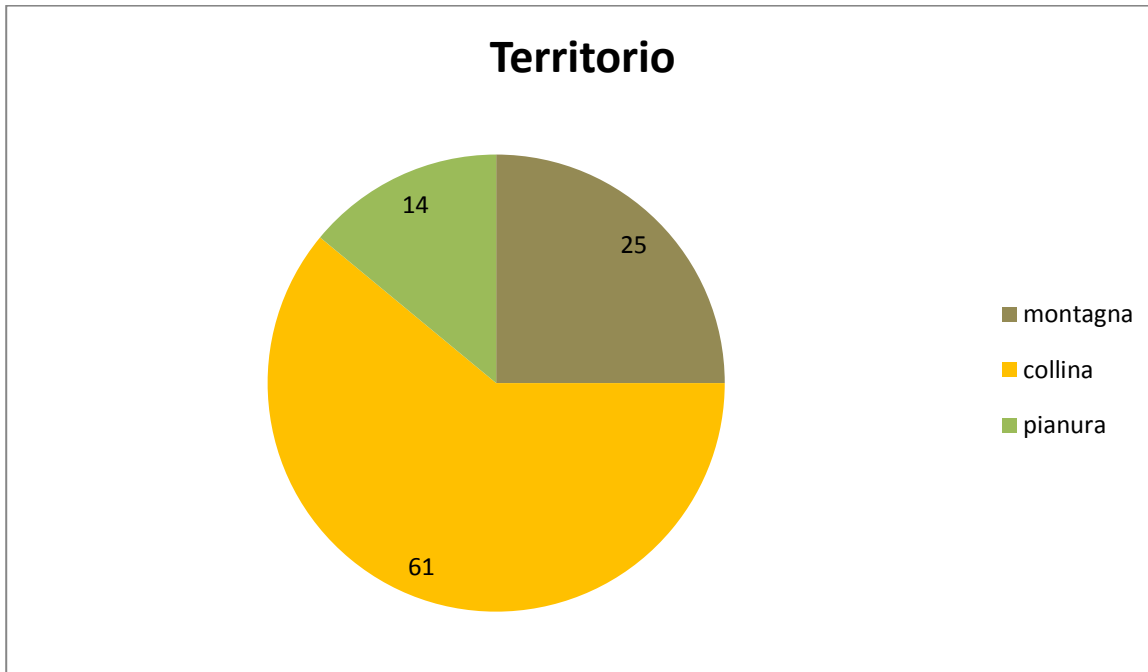
Descrizione della regione

La Calabria si trova sulla punta della penisola e ha lo sviluppo costiero più esteso d'Italia. La regione è attraversata dall'Appennino dove si trovano diversi massicci isolati. Le pianure nella regione scarseggiano. La regione è anche attraversata da diversi fiumi e torrenti che producono fenomeni di erosione.

La regione ha uno dei redditi più bassi della penisola. Nell'agricoltura sono presenti cereali, ortaggi, vite, olio e agrumi. Il settore terziario è costituito dal porto di Gioia Tauro e da altre attività. Il turismo in questi ultimi anni sta avendo una forte evoluzione.



Sicilia



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



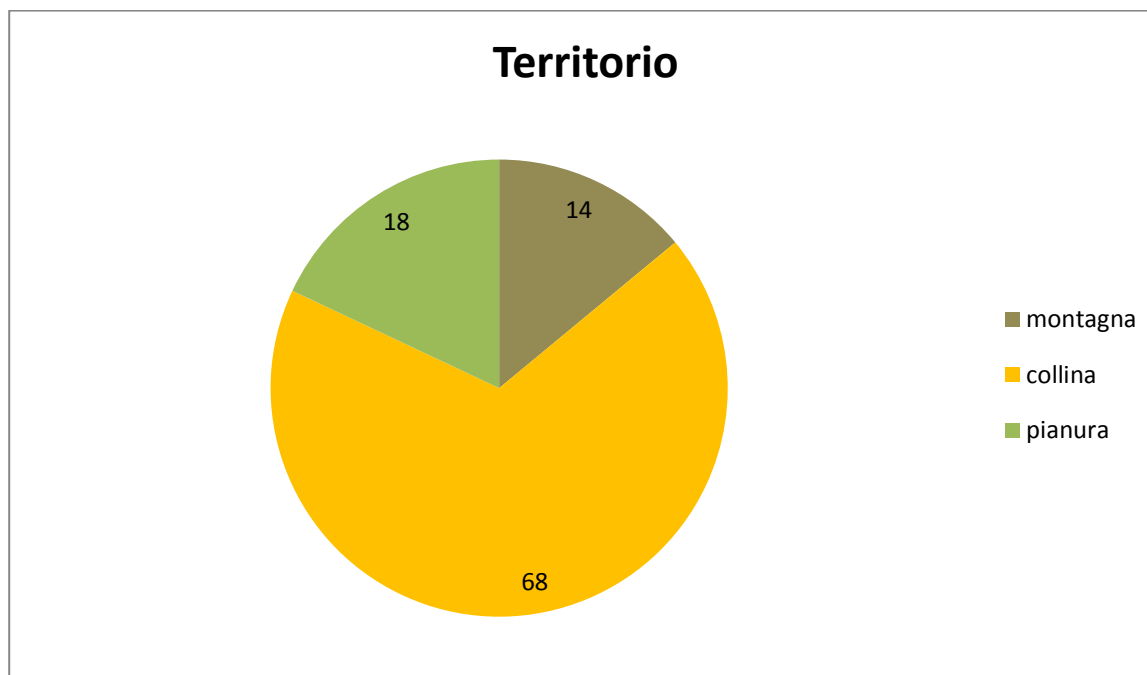
Descrizione della regione

La Sicilia è una regione a statuto speciale ed è l'isola più grande del Mediterraneo. Le sue coste sono basse e sabbiose. Il rilievo più alto della regione è l'Etna. Appartengono alla regione le isole Eolie e le Egadi. Le pianure più importanti sono la piana di Catania e quella di Gela. I corsi d'acqua sono brevi.

La Sicilia è la prima regione per la produzione di cereali, si coltivano anche ortaggi, agrumi, fiori, mandorle e uva. La pesca è un'importante risorsa. Il settore secondario è in calo: vi sono industrie petrolchimiche, elettroniche e automobilistiche. Il paesaggio e la storia fanno della Sicilia un'importante meta turistica.



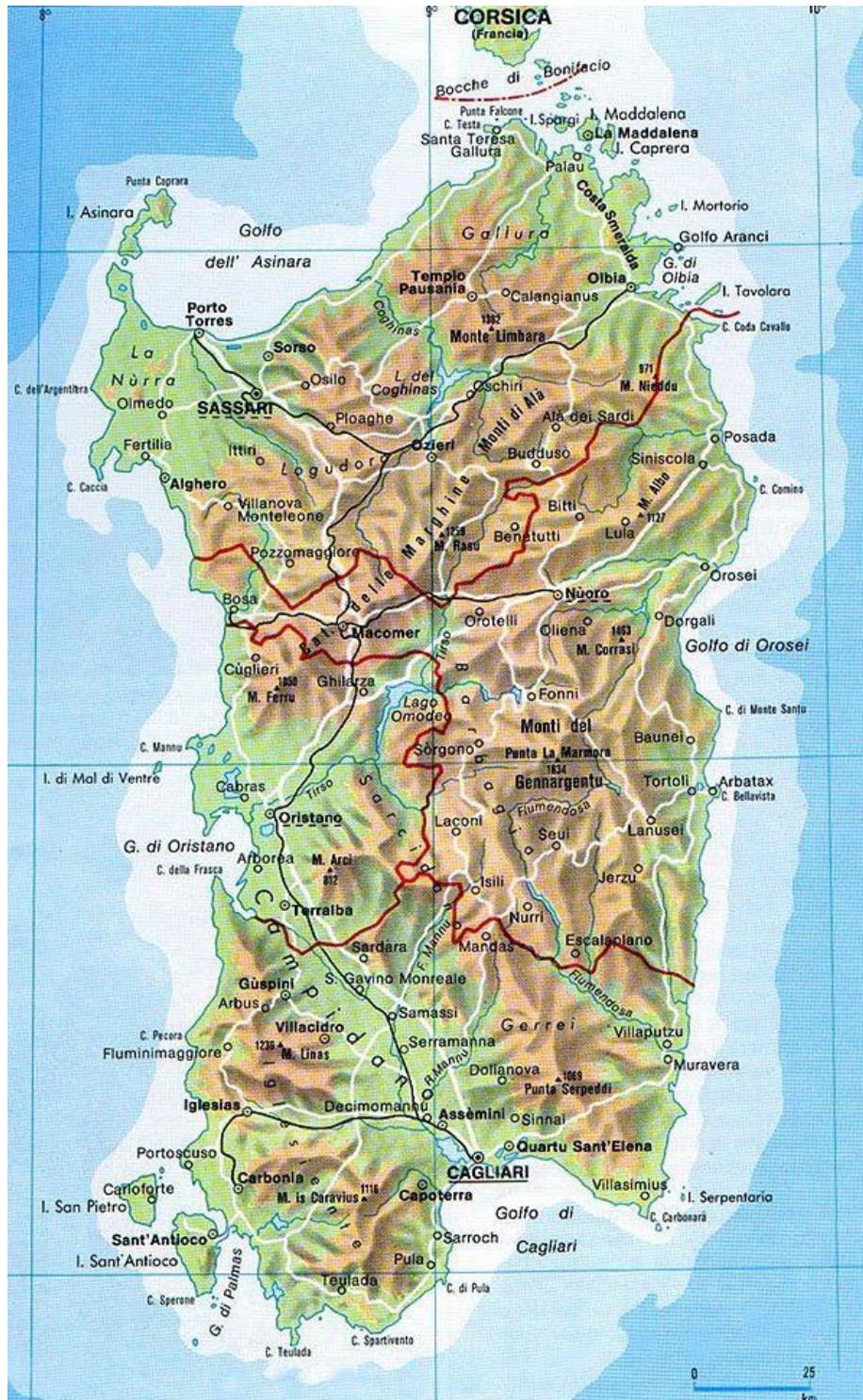
Sardegna



Posizione della regione in Italia



Cartina della regione



Cartina delle province



Descrizione della regione

La costa si presenta per la maggior parte a strapiombo e rocciosa formando golfi bassi e sabbiosi. Il territorio è prevalentemente montuoso e collinare, l'unica pianura è il Campidano. I fiumi sono a carattere torrentizio. Piccole isole circondano la Sardegna: l'Asinara, l'arcipelago della Maddalena e le isole di San Pietro e Sant'Antioco.

Nella pianura si coltivano ortaggi, frutta, olive e uva. Diffuso è l'allevamento ovino. Importante è anche lo sfruttamento delle miniere. Le industrie sono prevalentemente tessili, del sughero e petrolchimiche. Negli ultimi anni il turismo ha avuto un forte sviluppo.

